

Ministero della Giustizia Dipartimento  
dell'Organizzazione Giudiziaria

**PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**

**Missione 2 Componente 3**

**Cod. intervento PNRRRM2C3I1.2P**

**ATTO DI REVOCA DELL'ACCORDO STIPULATO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 6  
DEL D.LGS 50/2016 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

**1.2. "Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the  
administration of justice"**

**PNRR – Cittadelle della Giustizia – Interventi Agenzia del Demanio**

**Nuova sede del tribunale di Trani e della Procura della Repubblica presso il Tribunale di  
Trani, importo complessivo € 13.818.000,00 di cui € 2.000.000,00 a valere su fondi PNRR**

**TRA**

Il **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA** (C.F. 97591110586), avente sede legale in Roma, Via Arenula, n. 70, rappresentato dal Dott. Massimo Orlando, Direttore generale dei beni, servizi e delle tecnologie del Ministero della giustizia (di seguito "Amministrazione titolare di interventi PNRR")

**E**

l'**AGENZIA DEL DEMANIO** (C.F. 06340981007) con sede in Roma, Via Barberini n. 38, rappresentata dal Direttore, dott.ssa Alessandra dal Verme, che interviene al presente atto anche attraverso la Struttura per la Progettazione di beni ed edifici pubblici, (di seguito "Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR");

di seguito indicate anche come "**Parti**"

**PREMESSO**

**CHE** in data 26 febbraio 2018 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa, tra l'Agenzia del Demanio, il Ministero della Giustizia, il Tribunale di Trani, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trani, il Comune di Trani e il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, Molise, Puglia e Basilicata, avente ad oggetto la realizzazione di una collaborazione finalizzata alla realizzazione dell'intervento di "Recupero con ampliamento e valorizzazione dell'immobile denominato Palazzo Carcano da destinare a sede degli Uffici Giudiziari di Trani".

**CHE** gli interventi previsti, originariamente stimati da quadro economico in complessivi € 13.818.000,00, sono stati finanziati dall'Agenzia del Demanio per un importo pari a € 11.818.000,00, nell'ambito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2020 e del Piano triennale degli investimenti 2020-2022 di cui alla nota prot. n. 16276 del 26/10/2020, sul capitolo di spesa 7759 "ex comma 140

– B, mentre i restanti € 2.000.000,00 sono stati finanziati a valere sulle risorse del Ministero della Giustizia.

**CHE**, in data 11/02/2022, tra le Parti è stato stipulato l'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, che regola i reciproci ambiti di competenza relativamente all'intervento di recupero, con ampliamento e valorizzazione dell'immobile denominato Palazzo Carcano da destinare a sede degli Uffici Giudiziari di Trani, compreso negli interventi di cui alla Missione 2, Componente 3, 1.2 "*Construction of buildings, requalification and strengthening of real estate assets of the administration of justice*" del PNRR, per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 a valere sulle risorse del PNRR, a fronte di € 13.818.000,00 complessivamente stimati per l'intero intervento;

**CHE** il predetto Accordo è stato approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 17/02/2022 ed è stato registrato dalla Corte dei Conti in data 17/03/2022 al n. 685 e dall'UCB in data 15/04/2022 al n. 8663;

**CHE**, in data 05/05/2022, tra le Parti è stato stipulato l'Atto aggiuntivo all'Accordo sopracitato - approvato con Decreto del Direttore Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie del 09/05/2022 e registrato dalla Corte dei Conti in data 16/06/2022 al n. 1607 e dall'UCB in data 30/05/2022 al n. 10528 - con il quale sono state formalizzate le modifiche intercorse in relazione alla ripartizione dei finanziamenti (€ 2.000.000,00 a carico del Ministero della Giustizia, € 2.000.000,00 mediante fondi PNRR, e, quindi, € 9.818.000,00 a carico dell'Agenzia del Demanio);

**CHE** a seguito delle intercorse comunicazioni tra le parti sono state rilevate difficoltà per il rispetto delle tempistiche PNRR;

**CHE** in esito all'avanzamento della progettazione il quadro economico dell'intervento risulta pari ad € 20.772.000 con un incremento pari a circa € 6.954.000 rispetto a quello inizialmente previsto pari ad € 13.818.000;

**CHE** in ragione delle scadenze previste dal PNRR si renderebbe inoltre necessario un ulteriore fabbisogno finanziario, pari a € 646.000,00, quale maggiorazione richiesta al fine di accelerare l'esecuzione dei lavori utilizzando due turni lavorativi su 6 giorni settimanali;

**CHE** il Ministero della Giustizia, valutate le problematiche su esposte, ha ritenuto utile destinare l'importo di € 2.000.000 a valere sulle risorse del PNRR ad altro intervento che sarà successivamente individuato;

**CHE**, con successiva nota del dicembre 2022, il Ministero della Giustizia richiedeva riscontro circa l'individuazione di ulteriori interventi da utilizzare in sostituzione di quello finanziato, nota che veniva riscontrata a gennaio 2023 nella quale il Soggetto Attuatore partecipava l'impossibilità di individuare ulteriori interventi in grado di sostituire quello in oggetto;

**CHE**, al fine di garantire la compiuta attuazione del PNRR e stante la condivisa difficoltà nella realizzazione dell'intervento si rende necessario formalizzare quanto previsto dal presente atto.

---

**Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue**

#### **Articolo 1**

##### **(Revoca della Convenzione)**

La Convenzione stipulata in data 11 febbraio 2022, unitamente al successivo atto aggiuntivo sottoscritto in data 5 maggio 2022, riguardante il contributo all'intervento con risorse a valere sui Fondi PNRR pari ad € 2.000.000 è di comune accordo delle parti revocata.

## **Articolo 2**

### ***(Risorse finanziarie)***

Le risorse finanziarie provenienti dal PNRR, pari a € 2.000.000,00, verranno svincolate e potranno essere utilizzate per finanziare un nuovo intervento, individuato dal Ministero della Giustizia - Direzione Generale dei beni, servizi e delle tecnologie e sottoposto ai preventivi controlli di ammissibilità da parte dell'Unità di Missione e dell'Ispettorato Generale per il PNRR, oppure essere destinate ad interventi già finanziati con fondi PNRR al fine di cofinanziare eventuali fabbisogni aggiuntivi emersi nel corso dell'attuazione.

## **Articolo 3**

### ***(Prosecuzione intervento)***

Resta inteso che, nonostante l'estromissione dell'intervento dal piano PNRR, stante quanto previsto dall'originario Protocollo d'Intesa del 26 febbraio 2018, le Parti confermano la volontà di proseguire con la realizzazione dello stesso, per il quale saranno reperite le necessarie risorse finanziarie a copertura del Quadro economico. L'Agenzia provvederà alla trasmissione del nuovo Quadro Economico e del relativo cronoprogramma finanziario, con l'impegno a garantire la copertura dell'originario finanziamento pari ad € 11.818.000,00 oltre ai fondi già finanziati dal Ministero della Giustizia pari ad € 2.000.000,00.

Per l'Amministrazione titolare di interventi  
PNRR

**Ministero della Giustizia**  
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del  
personale e dei servizi  
Direzione Generale delle risorse materiali  
e delle tecnologie  
*Il Direttore*  
*Dott. Massimo Orlando*

Per l'Amministrazione attuatrice di linea di  
intervento PNRR

**Agenzia del Demanio**  
*Il Direttore*  
*Dott.ssa Alessandra dal Verme*

*\* Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*